

TITOLO

Bisdas T, Beutel G, Warnecke G, Hoepfer MM, Kuehn C, Haverich A, Teebken OE. Vascular complications in patients undergoing femoral cannulation for extracorporeal membrane oxygenation support. *Ann Thorac Surg*. 2011 Aug;92(2):626-31. Epub 2011 May 8.

PUBMED ID

PMID: 21550582 [PubMed - indexed for MEDLINE]

ABSTRACT

Introduzione: L'ECMO (*Extracorporeal membrane oxygenation*) è un trattamento consolidato per la grave insufficienza cardiopolmonare. I pazienti sottoposti a supporto ECMO mediante la cannulazione dei vasi femorali sono inclini a complicanze vascolari. L'obiettivo di questo studio è stato quello di valutare queste complicanze per delineare i principi tecnici di base per la loro prevenzione.

Metodi: Da gennaio 2005 fino dicembre 2009, 174 pazienti sono stati sottoposti a supporto ECMO attraverso la cannulazione dei vasi femorali. Il principale outcome è stato ogni tipo di complicanza vascolare. Gli outcome secondari sono stati la mortalità a 30 giorni e la sopravvivenza ad un anno. Un'analisi di regressione logistica ha identificato come predittori delle complicanze vascolari le seguenti variabili: durata del supporto con ECMO, vasculopatia periferica, accesso dell'ECMO (percutanea vs chirurgico) e diabete mellito.

Risultati: La modalità di supporto veno-arterioso è stata utilizzata in 143 pazienti (82%), e quella venovenosa in 31 pazienti (18%). Delle 17 (10%) complicanze vascolari osservate, 15 (88%) sono occorse in pazienti con accesso veno-arterioso, mentre 2 (12%) sono occorse in pazienti con accesso venovenoso ($p=0.50$). Due pazienti hanno avuto un'ischemia delle estremità che ha richiesto l'amputazione degli arti. La mortalità a 30 giorni e la sopravvivenza ad un anno sono state, rispettivamente, 63% e 26%. La vasculopatia periferica è stato l'unico forte predittore di complicanze vascolari (odds ratio, 6.95; intervallo di confidenza al 95%, 1.89-25.59; $p=0.003$). Le complicazioni vascolari non sono risultate associate con la mortalità precoce o tardiva.

Conclusioni: L'incidenza di complicanze vascolari nella cannulazione venovenosa è stata bassa, mentre nella cannulazione veno-arteriosa è risultata ancora considerevole. La vasculopatia periferica rimane un fattore di rischio e deve essere raccomandato il precoce coinvolgimento dei chirurghi vascolari per l'accesso chirurgico ai vasi o per reperire un accesso vascolare alternativo. Le complicanze vascolari dopo il supporto ECMO non sono associate con un elevato rischio di mortalità.